

L'editto Borbonico di Torre Annunziata

Analisi e Ragionamenti



di
Vincenzo Marasco

Edizioni vesuvioweb.com

Quante volte la gente passa su e giù per Corso Garibaldi chiamato "u vico 'i San Gennaro" distratta e frettolosa senza magari aver mai notato quelle due lapidi poste ai lati del Corso. Questa un tempo era una delle strade più frequentate dalla nobiltà torrese e confluiva nel centro cittadino dove si incontravano uomini di affare e famiglie benestanti.

Chi magari si ferma e, spinto dalla curiosità legge, ha il piacere di imbattersi in uno straordinario pezzo di storia affisso al muro e arrivato miracolosamente intatto fino ai nostri tempi, come se ci volesse ancora riferire le parole chiare del Re delle Due Sicilie Ferdinando IV.

Passando all'analisi storica dell'epoca, si arriva all'editto solo dopo aver chiarito le cause che spinsero ad affiggere tale legislazione.

Quando nell'anno 1759 Carlo III di Borbone ereditò il regno di Spagna, concesse al suo secondogenito Ferdinando IV, il titolo di Re delle Due Sicilie. Sotto il suo regno si favorì nell'area vesuviana, in particolare nell'abitato di Torre dell'Annunziata, l'incremento dell'industria e delle attività commerciali alimentate per lo più dall'incalzante avanzata della "arte bianca"¹ che assorbiva quasi del tutto le attività commerciali dell'epoca. Ma proprio questo aumento di scambi commerciali e di frenetiche attività diede luogo al diffondersi di una classe di sfruttatori che ne traevano illeciti guadagni sotto le vesti di "sansali"²

Onde frenare le frenetiche attività di chi ne autorizzava la sansalia e di chi la praticava, il governo centrale e il Re stesso, avendo promosso una campagna contro le diffamazioni del regno, sotto la guida del giudice Natale Maria Cimaglia, volle incidere nel marmo tale editto in modo che non venisse dimenticato.

1 Arte bianca: Industria della pasta.

2 Il sensale o sansale (come da testo) è mediatore, l'intermediario nella compravendita di prodotti agricoli e di bestiame ma anche in ogni altro affare. Sensale è chi esercita la sensaria ed anche chi combina matrimoni. La sensaria in napoletano "sansaria" oppure "sanzaria", deriva etimologicamente come l'italiano "sensaria" dall'arabo "simsar" e dal persiano "sifsar". Il sensale era il mediatore, ma anche interprete, nei porti dell'Oriente per i traffici marittimi.

POVERI E SERVENTI TANTO DI QUESTO REGIO TRIBUNALE DI CAM-
PAGNA QUANTO DI OGNI ALTRA CORTE IN SOLIDUM & V. SIGNIFICAM-
COME CON PIU REALI DISPACI DELLA REAL SEGRETERIA DEL SUPREMO
CONSIGLIO DELLE REALI FINANZE E STATO QUESTO TRIBUNALE INCOR-
RICATO PRESUMORAMENTE A DISPORRE E FAR ESEGUIRE BANDO DI LAN-
GIZIONE DELLA SENSALIA E DI SENSALI NELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA
E NEL CASALE DI BOSCO TRE CASE ED ORA NUOVAMENTE COL REALI
DISPACIO DE 17 DEL CORRENTE MESE ED ANNO 1781 GLI E STATO O-
RDINATO DI DOVERSI RINNOVARE IL BANDO DI GIA EMANATO NEL
ANNO 1771 COLL'AMPIEGA CHE SOVRANA DETERMINAZIONE E VOLONTA
CHE DEBBA RESTAR FORTI NON SOLO L'ESAZIONE DI QUALUNQUE DIRITTO
COL PRETESTO DELLA ABUSIVA SENSALIA NELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA
E NEL CASALE DI BOSCO TRE CASE MA ASSOLUTAMENTE ANCOA E PROIBITO
A TUTTI E QUALSI VOGLIANO CITTADINI O FORESTIERI CON LICENZE O PRIVILE-
GI BARONI DEGLI ESPRESSI LUOGHI SENZA DI ESSER ESECUZIONE COL
MESTIERE DI SENSALIA ONDE RESTA ABOLITO ED DICHIARATO ABITIVO E CANCE-
LATO IL NOME E MESTIERE DI SENSALIA E QUALUNQUE SI ADESIONE O M-
L'UNO DIRITTO E LUCRO SOTTO IL PRETESTO E RAGIONE DI SENSALIA PROCE-
DENDO AL NOME ED AUTORITY DE BARONI DE RISPETTIVI LUOGHI CHE
PERO IN ESECUZIONE DE SUDETTI SUPREMI REALI ORDINI VI DICEMO
ED ORDINAMO CHE CONFERENDO VI PERSONALMETE NEI DIVISATI LU-
GHI DELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA E BOSCO TRE CASE DOBBIATE IN ES-
AD ALTA ED INTELLIGIBILE VOCE PUBBLICARE BANDO COL OVALE TAVOL-
NOTO A TUTTE E QUALSI VOGLIANO PERSONE LA SOVRANA REAL DETER-
MINAZIONE NON SOLO DELL'ABOLIZIONE DELL'ESAZIONE DEL DIRITTO
DI SENSALIA NE MEDESIMI LUOGHI SOTTO QUALSI VOGLIA CAUSA
PRETESTO O COLORE MA BEN ANCHE DEL NOME CARATTERI ED OBTI-
DI SENSALI SIANO FORESTIERI O NATURALI DEL LUOGHI CON QUALI VOGL-
O LICENZE CHE TENESSERO O AVESSERO DE RISPETTIVI BARONI E PERO
L'UNO SOTTO LA PENA DELL'IMMEDIATA CARCERAZIONE E DI DOCATI MILLE
LISCIO RICCO PER CIASCUN CONTROVENIENTE ARDISCA IN AVVENIRE
SICGERE QUALUNQUE DIRITTO SOTTO LA DETTA FIGURA DI SENSALIA
DI ESERCITARE IL MESTIERE DI SENSALIA IN DETTI LUOGHI ~
E DAFFINCHE IL PRESENTE BANDO VENGA A NOTIZIA DI TUTTE DA MIL-
NO IN AVVENIRE SI POSSA ALLEGARE CAUSA DI IGNORANZA VOGLIAMO CHE
PUBBLICHE SE NE AFFICCANO LE COPIE NE RISPETTIVI LUOGHI SOLTI DEE
E UNIVERSITA DELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA E BOSCO TRE CASE E PERCHE
A MEMORIA NE SIA CONTINUA E PERPETUA ORDINAMO FORTEMENTE A TENER
E PRECEDENTI REALI ORDINI CHE IL BANDO PREDETTO SI SCOLPISCA
IN MARMO E LA LAPIDE SI AFFICCA IN LUOGO PUBBLICO DELL' ESECUZIONE
DEL CHE SARA INCOMSENSATO UN SUBALTERNO DI QUESTO MEDESIMO TRI-
BUNALE IL PRESENTE SI PUBBLICHI E SI AFFICCA COME SOPRA E RITORNI
NON COLLE DEBITE RELATE DI NEVANO A 28 APRILE 1781
NATALE MARIA CIMAGLIA =
FRANCESCO CAROFALO SCNO DI CAMPAGNA PER IL
MAG. SEG. DE NOVIMPERIO =
BANDO COME SOPRA



Foto 1 e 2: Le due lapidi che riportano l'editto borbonico di Ferdinando IV

Si riporta di seguito il contenuto delle lapidi senza alterazione alcuna per una più facile lettura:

**FERDINANDO IV PER LA GRAZIA RICEVUTA DI DIO RE DELLE DUE
SICILIE E DI GERUSALEMME INFANTE DI SPAGNA DUCA
DI PARMA E PIACENZA E CASTRO E GRAN PRINCIPE
EREDITARIO DELLA TOSCANA & C≈**

*D NATALE MARIA CIMAGLIA MILES & C. GIUDICE DELLA G. G. DELLA VICARIA
E COMMISSARIO GENERALE DELLA CAMPAGNA CONTRO PUBBLICI DELINQUENTI.*

AL GUZZINI E SERVIENTI TANTO DI QUESTO REGIO TRIBUNALE DI CAMPAGNA
QUANTO DI OGNI ALTRA CORTE INSOLIDUM & C. VI SIGNIFICAMO
COME PIÙ REALI DISPACCI DELLA REAL SEGRETERIA DI SUPREMO
CONSEGLIO DELLE REALI FINANZE È STATO QUESTO TRIBUNALE INCARICATO
PREMURAMENTE DISPORRE E FAR ESEGUIRE BANDO L'ABBOLIZIONE DELLA
SANSALIA E DE SANSALI NELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA E NEL CASALE DI
BOSCO TRECASE ED ORA NUOVAMENTE COL REAL DISPACCIO DE 23 DEL CORRENTE
MESE ANNO 1785 GLI È STATO ORDINATO DI DOVERSI RINNOVARE
IL BANDO DI GIÀ EMANATO NELL'ANNO 1781 COLLA SPIEGA CHE SOVRANA
DETERMINAZIONE E VOLONTÀ CHE DEBBA RESTAR PROIBITA NON SOLO L'ESAZIONE DI
QUALUNQUE DIRITTO COL PRETESTO DELL'ABBUSIVA SANSALIA NELLA TORRE DELL'
ANNUNZIATA E NEL CASALE DI BOSCO TRECASE MA ASSOLUTAMENTE
ANCORA PROIBITO A TUTTI E QUALSIVOGLIANO CITTADINI O FORESTIERI CON
LICENZE DE RISPETTIVI BARONI DEGLI ESPRESSATI LUOGHI E SENZA DI ESSI
L'ESERCIZIO DEL MESTIERE DI SANSALE ONDE RESTI ABBOLITO E DICHIARATO
ABBUSIVO E CRIMINOSO IL NOME E MESTIERE DI SANSALE E QUALUNQUE
SIASI ESAZIONE DI MERCEDE DRITTO E LUCRO SOTTO IL PRETESTO E
RAGIONE DI SANSALIA PER PROCEDENTE AL NOME ED AUTORITÀ DE BARONI DE
RISPETTIVI LUOGHI CHE PERÒ IN ESECUZIONE DE SUDDETTI SUPREMI REALI ORDINI
VIDICEMO E ORDINIAMO CHE CONFERENDOVSI PERSONALMENTE NEI DIVISATI
LUOGHI DELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA E BOSCO TRECASE DOBBIATE IN ESSI
AD ALTA ED INTELLEGIBILE VOCE PUBLICARE BANDO COL QUALE FARETE
NOTO TUTTE E QUALSIVOGLIANO PERSONE LA SOVRANA REAL
DETERMINAZIONE NON SOLO DELL'ABBOLIZIONE DELL'ESAZIONE DEL DRITTO
DI SANSALI SIANO FORESTIERI O NATURALI DE LUOGHI CON
QUALSIVOGLIANO LICENZE CHE TENESSERO O AVESSERO DE RISPETTIVI
BARONI E PERCIÒ NIUNO SOTTO LA PENA DELL'IMMADIATA CARCERAZIONE
E DI DOCATI MILLE FISCO REGIO PER CIASCUN CONTROVENIENTE ALDISCA
IN AVVENIRE DI ESIGGERE QUALUNQUE DRITTO SOTTO LA DETTA FIGURA
DI SANSALIA NE DI ESERCITARE IL MESTIERE DI SANSALE IN DETTI LUOGHI ≈

ED AFFINCHE IL PRESENTE BANDO VENGA A NOTIZIA DI TUTTI E DI
NIUNO IN AVVENIRE SI POSSA ALLEGARE CAUSA D'IGNORANZA VOGLIAMO
CHE SI PUBLICHI E SE NE AFFIGGANO LE COPIE NE RISPETTIVI LUOGHI
SOLITI DELLE UNIVERSITÀ DELLA TORRE DELL'ANNUNZIATA E BOSCO
TRECASE E PERCHE LA MEMORIA NE SIA CONTINUA E PERPETUA ORDINIAMO
PARIMENTE A TENORE DEI PRECEDENTI REALI ORDINI CHE IL
BANDO PREDETTO SI SCOLPISCA IN MARMO E LA LAPIDE SIA SITUATA
IN LUOGO PUBLICO DELL'ESECUZIONE DEL CHE SARÀ INCOMBENZATO
UN SUBALTERNO DI QUESTO MEDESIMO TRIBUNALE IL PRESENTE
SI PUBLICHI ED AFFIGGA COME SOPRA E INTORNI A NOI COLLE

DEBITE RELATE DI NEVANO A 23 APRILE 1785~

NATALE MARIA CIMAGLIA ~
FRANCESCO GAROFALO SCÑO DI CAMPAGNA PER IL
MAGČO SEGIÒ DE NOVI IMPEDITO

BANDO COME SOPRA

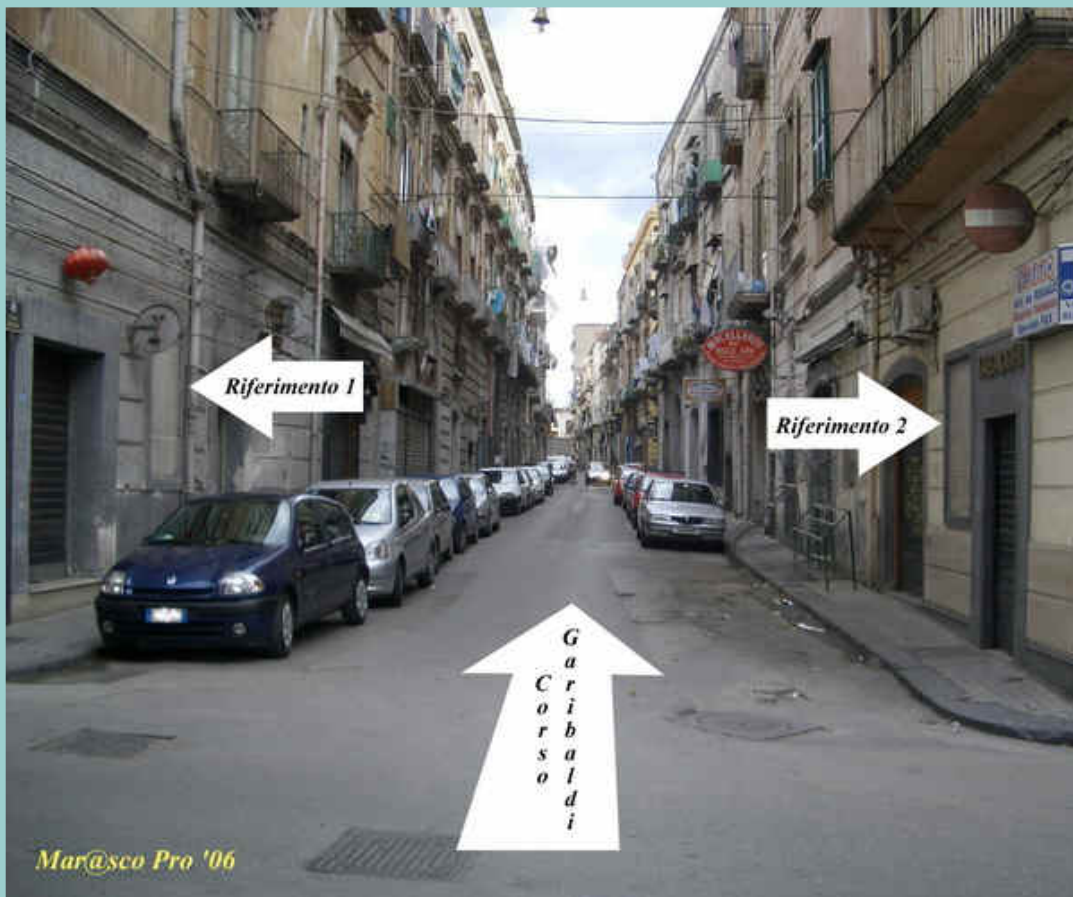


Foto 3 - L'inizio del Corso Umberto con i relativi riferimenti delle lapidi: 1, la lapide affissa nel quartiere di Terra Vecchia dell'Università di Bosco Trecase; 2, la lapide affissa a Torre dell'Annunziata, il Corso ne segnava i confini.

Facendo un'analisi del contenuto dell'editto, si comprende chiaramente che era mirato all'abolizione nella cittadina di Torre dell'Annunziata e del Casale di Bosco Trecase di tutte le attività di "Sansalia" o di "Sansale" in riferimento alle attività locali; inoltre si aboliva la validità abusiva di qualsiasi licenza considerata tale. In caso di inadempienza si andava incontro a pene esemplari, dalla immediata carcerazione all'ammenda di 1000 ducati che, per l'epoca, rappresentava una cifra abbastanza rilevante.

In chiusura degli editti viene riportato il nome di Natale Maria Cimaglia, che come detto prima, all'epoca, era giudice, vicario e promotore della campagna intrapresa in concordanza con il Re contro gli atti di brigantaggio e di delinquenza cittadina.

Poiché il bando sopra citato non riportò gli effetti desiderati dalle autorità competenti, le stesse autorità, decisero di riformulare un nuovo editto riportandolo su una nuova lapide questa volta affissa di fronte a Corso Garibaldi, in Corso Vittorio Emanuele III, precisamente sulla parete sinistra dell'attuale esercizio farmaceutico. Ma di questo frammento oggi si sono perse le tracce a causa di lavori di ristrutturazioni delle botteghe presenti in loco e questo con grave offesa alla storia torrese.

Il frammento di lapide perduta riportava quanto segue:

"..... DELINQUENTI STROZZINI E SERVIENTI

TANTO DI QUESTO REGIO TRIBUNALE SOLIDUM SAPRETE COME: ESSENDO PERVENUTA NOTIZIA DI TORRE ANNUNZIATA E NEL CASALE DI BOSCOTRECASE VI SIA NUOVAMENTE SENSALIA O SIA MEZZANIA GIÀ PROIBITA ESPRESAMENTE CON ATTO EMANATO DA QUESTO TRIBUNALE IN SEGUITO DI REGALE CONSIGLIO DELLE REALI FINANZE PER CUI LA POPOLAZIONE MALVAGITA DI TALI ASSERTI SENSALI O SIANO MEZZANI LA MAESTÀ SANTO ANNO 1800 SPEDITO PER LO ORGANO DELLA REGALE SE COMANDATO DI DARE SULL'ASSERTO TUTTE QUELLE DISPOSIZIONI DI QUALUNQUE ABUSO E CONTRAVVENZIONE COLLA INFORMAZIONE DI PERSONE CON ESSERVI VENUTO ANCO ALLA CARCERAZIONE AVRANNO SPEDITO IL PRESENTE BANDO SOPRA ENUNZIATO A CITRA PRAEVIDICIUM DELLE PENE NELLE QUALI CTIAMO E COMMITTIAMO COME DOBBIATE NEGLI AVVISATI LUOGHI DI BOSCOTRECASE AD ALTA ED INTELLEGIBILE VOCE MORE PRECONIS BANDO DEL QUALE IN ESECUZIONE DEI PRECITATI REGALI, ORDINA ASSOLUTAMENTE INTERDETTA L'ESAZIONE DEGLI ABUSI QUALUNQUE SENZA PRETESTO O COLORE IN QUESTA SUDDETTA TORRE COME ALTRESÌ CERTA VIETATO E PROIBITA A TUTTI E QUALSIASI BARONI I RISPETTIVI MINATE NELL'ALTRO SUDDETTO BANDO EMANATO IN APRILE DI DOCATI MILLE PER CIASCUNO CONTRAVENIENTE FISSO TUTTI IN AVVENIRE QUANTO DI SOPRA STÀ PRESCRITTO ALLA OSSERVANZA E DA NESSUNO POSSA ALLEGARSI CAUSA DI IGNORANZA AFFIGGA COME SOPRA E RITORNI A NOI ALL'ATTO DELLE DEBITE RELATE.

MICHELE DE CURTIS

BANDO COME SOPRA.



Foto 4 - In evidenza nell'immagine la freccia indicante la parete dove un tempo era affissa la terza lapide, oramai perduta, e dove ora sorgono alcuni esercizi commerciali.

È interessante notare su questa lapide come, a distanza di pochi anni, cambino le dizioni toponomastiche delle cittadine interessate in quanto Torre dell'Annunziata diventa Torre Annunziata e Casale di Bosco Trecase diventa Casale di Boscotrecase mantenendo ancora oggi tali toponimi.

Oggi sicuramente chi convive con gli editti ha saputo rivalutare la loro importanza storica rifacendone le cornici con stucchi, naturalmente di stile moderno, ma con gusto sobrio, e adottando anche qualche accorgimento in modo che le lapidi fossero mantenute pulite e non fossero deturpate dalle scritte di quei ragazzini che trovano divertente riportare i loro pensieri su qualsiasi cosa si possa definire un muro e/o monumento. A questo purtroppo si è affiancato il classico tocco barbaro odierno di far passare quello che oggi noi definiamo una "cannòla" o più correttamente tubazione del gas proprio sopra lo stucco della cornice dell'epigrafe un tempo affissa per l'Università del Casale di Bosco Trecase donandogli un aspetto "più moderno" senza dubbio di pessimo gusto.

Ringraziamenti

Ringrazio sentitamente per l'apporto storiografico il Prof. Salvatore Russo storico Torrese.

Bibliografia essenziale:

Torre Annunziata - Indagini storiche - di Francesco Dati, Tip. Laurenziana, Napoli 1962.

Vincenzo Marasco